



EUROPA IN VERSI IPOTESI DI FELICITÀ

Il tema della tredicesima edizione del festival è la condizione più ambita dagli uomini
Sabato a Villa Gallia il reading con autori di tutto il mondo e il conferimento dei premi

di STEFANIA BRICCOLA

Torna a Como "Europa in versi" che quest'anno ci parla di felicità poetica e si pone come un ponte tra Occidente e Oriente. In un mondo sempre più liquido, per dirla con Zygmunt Bauman, nella gioia ambigua di una libertà senza precedenti e di insaziabili desideri, in riva al Lario ci si interroga su questa utopia possibile.

La tredicesima edizione del festival internazionale di poesia, ideato da Laura Garavaglia, si tiene a Como, dal 19 al 21 maggio, e vede la partecipazione di autori italiani, europei, asiatici, con una significativa presenza russa, ma anche statunitense e sudamericana. La manifestazione, organizzata dalla Casa della poesia, coinvolge le scuole e la città per culminare nei reading aperti al pubblico, del 20 maggio a Como, nel pomeriggio a Villa Gallia dove si premieranno anche i vincitori del concorso "Europa in versi e in prosa", e del 21 maggio al mattino per le vie del centro storico con la passeggiata creativa dell'associazione Sentiero dei sogni e (alle 17.30) per la prima volta, nel parco di Villa Sormani Marzorati Uva a Missaglia (Lecco).

Coinvolte scuole e università

La tre giorni parte dall'incontro tra gli studenti e i poeti che il 19 maggio saranno al Liceo classico Volta e all'Istituto Orsolino san Carlo dove verranno presentati i video, i disegni e le musiche dei ragazzi ispirate ai testi degli autori. Nello stesso giorno il dialogo interculturale prosegue nell'aula magna dell'Università dell'Insubria con l'introduzione di Roberto Galaverni, critico del "Corriere della Sera", e di Laura Garavaglia, direttore artistico del festival, tra interventi e letture degli illustri ospiti da tutto il mondo. Successivamente all'incontro con gli studenti del liceo Teresa Ciceri a Como, nel pomeriggio del 20 maggio, il festival entra nel vivo con il "reading internazionale di poesia" a Villa Gallia quando le parole troveranno compiutezza nell'espressione orale, nel piacere e nella bellezza del suono che amplifica la ricchezza del significato. Al centro dell'iniziativa, che verrà presentata da Andrea Tavernati, vicepresidente dell'associazione promotrice, ci saranno i poeti sudcoreani Dongho Choi, studioso di fama internazionale che unisce nell'intensità dei suoi versi la fedeltà al buddhismo zen alla modernità del suo Paese, Dohyun Ko, classe 1963, che si è distinto sin dagli esordi e scrive per la principale testata giornalistica di Seoul e Chooseul Kim, già docente universitaria di letteratura inglese, che intreccia alla grande tradizione orientale le influenze di quella europea e che verrà premiata a Como per un componimento dedicato al Lario.

Poi ci sono le poetesse Kieu Bich Hau, vietnamita, che spesso affronta i diritti della donna nel suo Paese, e Julia Pikalova, russa di nascita che ha

vissuto negli Stati Uniti e risiede sul lago di Como, che evoca il rapporto tra parole e cose. E ancora i poeti William Wolak, che vive nel New Jersey ed è anche un importante artista, Carlos Velasquez Torres, colombiano di stanza a New York, Attila Balazs, ungherese pluripremiato e noto anche in Romania e Jeton Kelmendi, molto legato alla sua terra, il Kosovo. Non mancano gli italiani. Danomi noti come Emilio Coco, anche ispanista e traduttore, e Giuseppe Bova, anche politico e anima del Rhegium Julii, fino alle giovani promesse come Deborah Zingariello e Laura Capra.

A Villa Gallia Milo De Angelis e il professor Gianmarco Gaspari, presidenti della giuria di esperti, conferiranno i premi ai vincitori assoluti e i riconoscimenti ai finalisti del Concorso Europa in versi e in prosa che ha l'obiettivo di far emergere nuovi talenti anche con la pubblicazione delle opere con I Quaderni del Bardo edizioni. Per la sezione "Narrativa edita" il vincitore assoluto è Massimo Calvi, giornalista e scrittore, con il romanzo "L'uomo che guardava la montagna" (ed. San Paolo), mentre i finalisti a pari merito sono Marcello Di Fazio con "Vent'anni" (WLM Edizioni), Francesca Sassano con "Lei stava lì" (GOOD-Mood digital editions) e Loredana Scaiano con "Il coraggio della felicità" (Lit Edizioni). Per la sezione "narrativa inedita" il vincitore assoluto è Andrea Giannetti con il romanzo "Fiori" e i finalisti a pari merito sono Andrea Bertussi con "Graffi", Cesare Cuscianna con "I tempi dell'incudine" e Andrea Mondini con "La divina Calabria".

Le sezioni poetiche del premio

Per la sezione "Poesia edita" la vincitrice è Valeria Rossella con la silloge "Quello che vedo" (Interlinea) e i finalisti ex aequo sono Roberta Castoldi con "La formula dell'orizzonte" (AnimaMundi) e Vincenzo (Quito) Chiantia con "Asimmetrie & Sghembi, Ideali matricole" (La Vita Felice). Per la sezione "Poesia inedita" il vincitore assoluto è Elisabetta Santini, con la silloge "La Felicità dei Pistilli" e i finalisti ex aequo sono Marco Carretta, con le poesie "Nel viale...", "Nello stracolmo zaino viola...", "CVAPD" e Danila Di Croce, con le poesie "Dammi il compito...", "Ci sono vite...", "Ho così tanto...". Per la sezione "Poesia inedita giovani" i vincitori ex aequo sono Carlotta Alessandra Cattaneo con "Particella di vuoto", "Ad una nuova alba", "Natural me" e Davide Colletta con "Alzheimer", "Sempre", "Dobbiamo appoggiarci.." mentre il finalista è Kamil Sanders, con le poesie "Dafne", "Morfeo", "Ragazza magra". Per la sezione "Poesia inedita in dialetto" il vincitore è Alfredo Panetta con "Locri prontu suncorsu", "U suric'orbu", "Terra ed acqua" e i finalisti ex aequo sono Nico Bertoncello con "A parola serca", "Rento de mi", "Vivemo..." e Mario Mottolose con "Li frasche grosse...", "Chésa me...", "Li méne..."



Un intervento di Laura Caravaglia, direttore artistico di Europa in Versi, durante una precedente edizione del festival nel salone di Villa Gallia, che sabato ospiterà il reading principale

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

104652



Due poesie

Purificazione

di Kieu Bich Hau (Vietnam)

Cresce nel fango del samsara
Il loto sboccia in infiniti versi d'amore
Ogni petalo racchiude un verso
e si apre
si apre
si apre sempre di più!

Quando tutti leggono quei versi
Si libererà la felicità
La luce splenderà
L'amore cresce in ogni cuore
da un seme dorato,
Lascia in me il vuoto
Una purificazione
Essere qui in questo momento.

(Traduzione dall'inglese di L. Garavaglia)

Segno di bellezza

di William Wolak (Stati Uniti)

Inafferrabile come una goccia di pioggia
che cade
l'ombra di un colibrì,
il segno della bellezza aspetta
come il punto preciso
in cui finiscono tutte le nuvole.

È l'unico specchio
del bersaglio.

È un seme di anguria perso
caduto su una tovaglia da picnic.

Cerca in ogni cosa
la luce ignora
il segno della bellezza
fugace bagliore nel buio.

(da: "A pearl that can only taste the sea.
Una perla che può solo assaporare il mare",
IQdB, 2023, traduzione di L. Garavaglia)

COMO

Sabato 20
maggio, ore
14,30, Villa
Gallia, con
accesso dalla
passeggiata
Lino Gelpi,
reading dei
poeti. Ingresso
libero fino
a esaurimento
posti

MISSAGLIA

Domenica 21
maggio, ore
17.30, Villa
Sormani
Marzorati Uva
Piazzetta
Sormani 1 -
Missaglia (Lc),
reading dei
poeti nel parco
della villa

INFO

Per
informazioni
consultare
il sito
[www.europain
versi.org](http://www.europainversi.org)

